

_Lettera_N_4245

Al Direttore delle Ferrovie Meridionali

S. Benigno Canavese, il 30 agosto 1885

All'III.mo Sig. Direttore Generale delle Ferrovie Meridionali in Firenze,

Come era di dovere venne a me consegnata a suo tempo tanto la 1° quanto la 2° sua pregiata lettera indirizzata alla Superiora delle Suore dette Figlie di Maria Ausiliatrice. Permetta che anzi tutto chieda scusa del non aver risposto alla 1° lettera del 22 giugno u.s. n° 314/23 e le ne dia la ragione. Mentre ci accingevamo a tale compito ci venne comunicato uno estratto della legge sulle convezioni ferroviarie in cui si dice che fino a contraria disposizione ogni stazione continuerà ad accordare il ribasso alle stesse associazioni ed agli stessi istituti cui è attualmente autorizzata a concederlo e poco dopo lo stesso avviso comparve sui fogli pubblici.

In seguito di tale assicurazione non si credette più necessario rispondere stante che dette suore godevano già prima del ribasso in tutte le grandi linee ferroviarie d'Italia.

Osservando poi dopo la 2° lettera del 21 agosto corrente, n° 10142/3142,65 che cotesta Direzione G.le ritorna a fare a dette Suore la raccomandazione di presentare un certificato Prefettizio sull'indole del loro istituto, mi faccio premura di significarle che dette Suore sono una cosa sola cogli altri miei istituti. Esse sono da me fondate, da me dipendenti, e destinate anche alla cura della biancheria e della cucina in servizio de' miei istituti maschili, non che specialmente a fare per le ragazze del popolo quel bene morale e materiale che i miei dipendenti cherici e borghesi fanno pei ragazzi.

Esse sono quindi una cosa sola coll'Oratorio di S. Francesco di Sales di Torino da cui dipendono perfettamente come tutti gli altri miei istituti maschili. Ed è appunto in vista di tale ragione che dietro mia dimanda erano state ammesse a godere della stessa riduzione su tutte le grandi linee italiane e che continuano attualmente a godere senza nessun nuovo certificato su tutta la rete mediterranea e sicula, non che su tutte le linee ferroviarie francesi su cui si trovano delle case da me fondate | o dirette.

Nella fiducia che questa nozione serva di sufficiente risposta alle sullodate lettere indirizzate alla Superiora delle Suore dette Figlie di Maria Ausiliatrice, spero che anche la S. V III.ma vorrà considerare tali Suore come un ramo della stessa istituzione dell'Oratorio di S. Francesco di Sales, e che non occorrerà altro incombenza perché siano ammesse a far uso delle stesse richieste di detto Oratorio, come facevano sotto la precedente amministrazione delle ferrovie meridionali tanto le suore come le loro allieve.

In tale fiducia le presento i più vivi ringraziamenti, co' più rispettosi ossequi, ed augurandole le migliori benedizioni del cielo godo raffermarmi

Di V. S. Benemerita

Obblig.mo servitore

Sac. Gio. Bosco